

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. Manzoni & C. UDINE - Via Lancia 2 (Angolo Via Prefettura) - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

ABONNAMENTI: Per un anno L. 60 - Per sei mesi L. 35 - Per un trimestre L. 20. (Cassa postale 100000) - Uffici: 100000 - 100000 - 100000

# GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE

## IL SENATO APPROVA IL BILANCIO DELLE COMUNICAZIONI

dopo un poderoso discorso del Ministro Ciano

### La seduta

ROMA, 20.

La seduta comincia alle 16 sotto la presidenza di S. E. FEDERZONI.

Senza discussione si approvano vari disegni di legge.

Si inizia quindi la discussione del disegno di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero delle Comunicazioni per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1925 al 30 giugno 1926 ».

FICCI — Si intrattiene diffusamente sul movimento e sui traffici del porto di Genova in relazione alla linea ferroviaria di raccordo.

BROCCARDI — Dopo un plauso al Ministero delle Comunicazioni che ha saputo sviluppare ed integrare l'opera della Marina, il senatore Broccardi, del partito socialista, si occupa di un problema che ha attinenza con le comunicazioni ferroviarie e con quelle marittime, trattando della questione delle linee ferroviarie che servono alla linea litoranea italiana. Parla quindi della linea ferroviaria che serve alla linea litoranea italiana, che serve alla linea litoranea italiana, che serve alla linea litoranea italiana.

SECHI — Si occupa delle condizioni di lavoro nei cantieri marittimi e negli stabilimenti navali, in ragione corporativa, e si occupa di un problema che ha attinenza con le comunicazioni ferroviarie e con quelle marittime, trattando della questione delle linee ferroviarie che servono alla linea litoranea italiana.

## PARLA IL MINISTRO

CIANO (Ministro delle Comunicazioni) — Comincia col dichiarare che così lui come i suoi dipendenti sono orgogliosi e riconoscenti per l'applauso con cui il Senato ha confermato l'elogio rivolto al Ministero delle Comunicazioni dal senatore Broccardi. Ringrazia quindi il senatore De Vito che, colla sua alta competenza di studioso e di antico Ministro, ha composta una lucida e sapiente relazione. Questa relazione, il discorso, che l'onorevole stesso pronunciò nell'altro ramo del Parlamento, lo consigliano oggi ad essere breve nelle sue dichiarazioni. Al senatore Ricci F. crede di dover dare una risposta per quello che questi disse durante la discussione del bilancio dell'Economia Nazionale. Parlando della Marina mercantile il senatore Ricci, dopo aver encomiato l'opera del Governo che la sorregge e la sussidia, rilevò che se si confronta il tonnellaggio dell'anteguerra con quello di oggi e il numero d'ordite che occupiamo tra le marine europee, si viene alla conclusione che ci troviamo tuttora nelle stesse condizioni dell'anteguerra. Tutto questo è vero, ma quale sforzo gigantesco è stato necessario per mantenerci in queste condizioni? L'Italia dell'anteguerra aveva una naviglio di millecinquecento mila tonnellate, l'Austria di poco più di un milione. Una Marina ideale costituita dalla somma delle due Marine indicate, avrebbe occupato il quarto posto. Ma c'è stata la guerra. E la guerra ha distrutto ben novemilamila tonnellate della nostra Marina, le settemila rimanenti, completate con navi regolari e catturate, ci hanno fatto giungere appena a millequattrocento, mentre del naviglio austriaco non ricevevamo che seicentocinquanta mila tonnellate. Per fortuna d'Italia il tonnellaggio attuale è esattamente il doppio di quello che questa somma indicerebbe (applausi). Il solo naviglio meccanico oggi iscritto nel dipartimento di Genova, è superiore a tutto il naviglio italiano dell'anteguerra.

Inoltre, bisogna tenere conto di un altro fattore di considerevole importanza. Quando avremo sommato il tonnellaggio con quello austriaco, potremmo noi anche sommare il territorio nostro con quello dell'ex Impero che serviva di « hinterland » a quella Marina? La opera del Governo è stata così fattiva nei riguardi del porto di Trieste che oggi il suo traffico, nonostante le gravi devastazioni del suo « hinterland », verso i mari del Nord, è vicinissimo a quello dell'anteguerra.

Marina da carico

Essa è la parte più importante della nostra Marina, per il numero di tonnellate di stazza lorda che rappresenta i nostri procedimenti positivi per migliorarla ci hanno consigliato un deciso aumento delle navi di linea e un deciso aumento della velocità anche delle navi da carico. Già quattro « cargoboots »

lunghi ed agli stabilimenti meccanici rivolge la sua particolare attenzione alla protezione. Il protezionismo per questa industria è una necessità; ed infatti esso è esercitato in tutti i paesi del mondo, persino nella Gran Bretagna, il paese classico del liberalismo.

Dopo aver prospettato i vari problemi relativi alle comunicazioni ferroviarie, così conclude: Ci troviamo dinanzi ad un'Azienda che ha un bilancio attivo e quest'anno l'avanzo sarà di circa 180 milioni. Certo bisognerà sempre mantenere gli averi. Non è possibile economizzare, come qualcuno vorrebbe far passare alla industria privata tutte le linee passivo, e si è potuto fare per la linea telegrafica perché queste erano in debito ed in continuo aumento. La cessione del personale non sarebbe opportuna. Oggi è cessato il periodo di scioperi sotto l'autorità regimista (applausi); vige la disciplina ed il personale ha il suo dovere. Gettare un bilancio sul personale non avrebbe alcun senso. Credo che qualche cosa si potrebbe fare per le ferrovie a scartamento ridotto e si potrebbe tentare anche una cooperazione fra le ferrovie dello Stato e quelle private. E' un problema da esaminare caso per caso, linea per linea. Per le costruzioni occorre procedere alla scelta delle linee ed alla loro esecuzione o per costruzione o per concessione. Ma i mezzi debbono essere regolamentati in un piano organico a vantaggio del pubblico. Il Ministro si è messo per questa via e merita tutto il plauso. (Vivissimi applausi; congratulazioni).

Il bilancio postale

I risultati di questo bilancio sono già noti al Senato. L'Azienda autonoma è stata una innovazione che ha aderito alla pratica in modo perfetto. I servizi postali procedono regolarmente a fornire, quest'anno, richiama l'attenzione del Senato sulla spesa per la spedizione postale, portati dai servizi radiotelegrafici. Nella nuova combinazione con l'Italo-Adria, la stazione di Colliano è tornata allo Stato. Essa sarà un centro marittimo tale da poter comunicare con le navi di tutti i mari del mondo. L'Italia potrà comunicare il proprio pensiero a tutti i naviganti italiani del mondo intero. Altri apparecchi sono stati imposti alle navi mercantili in considerazione dei vantaggi che procura per la maggiore sicurezza delle comunicazioni radiotelegrafiche. Uno speciale impulso è stato dato anche alla radiodiffusione, per la quale si sta costruendo una potentissima stazione nei pressi di Roma. Sono in via di costruzione inoltre due stazioni radiotelegrafiche e un cavo telefonico alla Sardegna, per congiungere intimamente l'Italia con la Madera, l'India, l'Australia e la Nuova Guinea.

L'esame fatto dal senatore De Vito, nella sua relazione, del problema ferroviario, è completo ed il Ministro si associa alla conclusione del relatore.

Il relatore ha chiesto quale sia la differenza del costo tra le riparazioni fatte presso l'industria privata e quelle presso le officine ferroviarie. E' difficile rispondere a questa domanda, perché vari sono i coefficienti che incidono sul costo delle officine ferroviarie, ma può star sicuro l'on. De Vito che le riparazioni eseguite presso l'industria privata sono soggette a tale vigilanza e a tali controlli che danno la certezza che il pubblico denaro vien speso bene.

Se la domanda è stata fatta con l'intendimento di consigliare al Governo un aumento delle officine ferroviarie, De Vito, relatore (interrompendo) — No, no.

Ciano — ... risponderà che non è favorevole a queste massicce stagnanti di operai che si chiamano ferroviari, ma che tali non sono. E' un intendimento di mantenere specialità tecniche, che non è agevole trovare nella industria privata.

Circa i trenta milioni assegnati in conto miglione dei quali si è rallegrato il relatore, afferma essere una intenzione di giungere nei bilanci futuri a stanziamenti maggiori, per meglio consolidare l'armatura del grande organismo ferroviario.

L'onorevole ferr pubblicare negli ultimi due anni delle tabelle, dalle quali si deduce il reddito medio di tutte le linee dalle quali è facile ricavare quali siano le linee passivo.

Quanto alle tranvie riconosce che è necessario ormai che da esse siano liberate le strade; esse debbono correre in sede propria (applausi) e non intralciare il crescente movimento automobilistico.

L'onorevole dà notizie dettagliate delle varie linee in corso di elettrificazione e per quelle per le quali si stanno compiendo gli studi.

Il Ministro così conclude: Non deve essere dimenticato il caos che esisteva nella Marina mercantile, nei porti, nelle linee ferroviarie, nelle stazioni, il disordine postale, il disordine nei servizi e nelle amministrazioni pubbliche. Sette anni di Governo fascista hanno dato al popolo italiano la vera libertà di corrispondere, di viaggiare, di commerciare per il bene dei singoli ma soprattutto per il bene della Nazione. (Applausi vivissimi e prolungate manifestazioni; tutti i Senatori si congratulano vivamente con l'oratore).

Senza discussione si approvano i capitoli del bilancio, i riassunti per titoli e categorie e il disegno di legge è inviato allo scrutinio segreto.

La seduta termina alle 19. Domani seduta alle 16.

Mons. Adolfo Schuster

sarebbe nominato arcivescovo di Milano

CITTA' DEL VATICANO, 20.

Negli ambienti vaticani si assicura che la nomina ad arcivescovo di Milano cadrebbe su mons. Adolfo Schuster, abate ordinario di S. Paolo. Circola stamane la voce che lo stesso Pontefice consacrerrebbe mons. Schuster arcivescovo nella Basilica di S. Paolo per offrire una prova solenne della stima e della benevolenza che nutre verso il dotto benedettino romano. La nomina ufficiale sembra sia imminente.

Il significato epilogo della Crociera Aerea

GLI EQUIPAGGI CHE HANNO PARTECIPATO ALL'IMPRESA

passati in rivista dal Duce

ROMA, 20.

epilogo di preparazione tecnica e di perfetta disciplina di volo, sono venuti qui stamane per esprimersi non solo in una personale simpatia che voi ben conoscete, ma anche la simpatia del Governo Fascista e quella di tutto il popolo italiano il quale è fiero di voi ed ama gelosamente la sua giovane ma già gloriosa Arma Aeronautica. La crociera dell'anno scorso nel Mediterraneo occidentale, la crociera di quest'anno nel Mediterraneo orientale hanno dimostrato che i progressi dell'Aviazione Italiana sono incessanti. Progredire bisogna in tutti i campi ma soprattutto nel vostro e per meglio dire nel nostro. Progredire nelle macchine e progredire nei mezzi in modo che in qualsiasi momento, quando la Patria, il Regime vi richiami, chiamare, stormi di velivoli salgano a presidiare i cieli della Patria o a portare le ostilità nei cieli nemici.

A chi i cieli d'Italia e d'Europa?

Ad una sola voce gli equipaggi prorompono nel grido: A noi!

Quindi S. E. il Capo del Governo passava in rivista tutti gli ufficiali che avevano partecipato alla crociera e salutava affabilmente le autorità dell'Esercito, della Marina, della Milizia, gli aviatori stranieri e i rappresentanti della stampa. Gli equipaggi salivano poi a bordo degli apparecchi mentre il Duce su un motoscafo accompagnato da S. E. Balbo, da S. E. Terruzzi, dal generale De Pinedo, dall'ammiraglio Benelli, dal generale Riccio e dal col. Pellegrini passava davanti ad ogni apparecchio per tutta la linea dello schieramento.

Ritornato sulla banchina dell'idroscalo il Duce assisteva al decollo degli aerei, salutava di tutto lo stormo che sollevandosi a volo nel cielo di Orbetello vi compiva alcune evoluzioni nella classica formazione mantenuta durante i 14 giorni del volo in Oriente per disporre nuovamente sul lago dopo circa 20 minuti.

Alto era il Duce a bordo dello stesso motoscafo sul quale era giunto ad Orbetello, pilotato da S. E. Balbo e dal comandante Maddalena faceva ritorno ad Ostia arrivando dopo circa un'ora alla Capitale.

La Camera chiude i lavori della proficua sessione

ROMA, 20.

La seduta comincia alle 20 sotto la presidenza di S. E. GIURIATI.

Il PRESIDENTE comunica che il Ministro degli Affari Esteri ha presentato i seguenti disegni di legge:

— Esecuzione della convenzione di estradizione fra il Regno d'Italia e la Repubblica di Cuba, firmata in Avana il 2 ottobre 1924.

Stamane alle 5.30 S. E. il Capo del Governo partiva dall'idroscalo di Ostia su un apparecchio « S. 55 » pilotato da S. E. Balbo e dal comandante Maddalena alla volta di Orbetello per passare in rivista gli equipaggi che hanno preso parte alla Crociera Aerea del Mediterraneo orientale. Scortava l'apparecchio del Duce una pattuglia di quattro idrovolanti. Il tragitto tra Ostia ed Orbetello è stato percorso in meno di un'ora e verso le 6.25 l'idrovolante del Duce appariva nel cielo di Orbetello ed ammarava sul lago. Tutti gli apparecchi erano disposti sopra una sola fila sullo specchio d'acqua. Gli equipaggi riuniti in quadrato attendevano il Duce nel vasto piazzale dell'idroscalo agli ordini del comandante dello stormo col. Pellegrini che dava l'« Atenti! ». Erano presenti il generale De Pinedo giunto in volo pochi minuti prima del Duce tutti gli ufficiali comandanti dell'Arma dell'Aeronautica, i rappresentanti dell'Esercito e della Marina che avevano preso parte alla crociera, l'ammiraglio Benelli, il generale Riccio, il Capo di S. M. della M. V. S. N. Sua Eco. Terruzzi un gruppo di ufficiali aviatori stranieri nonché le autorità politiche militari e civili della provincia. Faceva servizio schierata agli ordini del proprio Console la Legione della M. V. fascista della Maremma.

S. E. Balbo presentava gli equipaggi nello seguenti parole:

« Duce, ho l'onore di presentarvi gli ufficiali ed equipaggi che hanno partecipato alla Crociera del Mediterraneo orientale. Essi hanno portato la bandiera della Patria e il segno del Littorio sui cieli e sui mari di cinque Nazioni. Essi, Duce, a mio mezzo, vi ringraziano dell'onore che avete loro fatto, per averli ammessi a compiere una così nobile impresa ».

Il discorso del Duce

Il Duce nel mezzo del quadrato, ha pronunciato il seguente discorso:

« Ufficiali, sottufficiali. Anche questa seconda crociera da me ideata e sapientemente organizzata dai comandi superiori è riuscita perfettamente. Esempio

di perfetta disciplina di volo, sono venuti qui stamane per esprimersi non solo in una personale simpatia che voi ben conoscete, ma anche la simpatia del Governo Fascista e quella di tutto il popolo italiano il quale è fiero di voi ed ama gelosamente la sua giovane ma già gloriosa Arma Aeronautica. La crociera dell'anno scorso nel Mediterraneo occidentale, la crociera di quest'anno nel Mediterraneo orientale hanno dimostrato che i progressi dell'Aviazione Italiana sono incessanti. Progredire bisogna in tutti i campi ma soprattutto nel vostro e per meglio dire nel nostro. Progredire nelle macchine e progredire nei mezzi in modo che in qualsiasi momento, quando la Patria, il Regime vi richiami, chiamare, stormi di velivoli salgano a presidiare i cieli della Patria o a portare le ostilità nei cieli nemici.

A chi i cieli d'Italia e d'Europa?

Ad una sola voce gli equipaggi prorompono nel grido: A noi!

Quindi S. E. il Capo del Governo passava in rivista tutti gli ufficiali che avevano partecipato alla crociera e salutava affabilmente le autorità dell'Esercito, della Marina, della Milizia, gli aviatori stranieri e i rappresentanti della stampa. Gli equipaggi salivano poi a bordo degli apparecchi mentre il Duce su un motoscafo accompagnato da S. E. Balbo, da S. E. Terruzzi, dal generale De Pinedo, dall'ammiraglio Benelli, dal generale Riccio e dal col. Pellegrini passava davanti ad ogni apparecchio per tutta la linea dello schieramento.

Ritornato sulla banchina dell'idroscalo il Duce assisteva al decollo degli aerei, salutava di tutto lo stormo che sollevandosi a volo nel cielo di Orbetello vi compiva alcune evoluzioni nella classica formazione mantenuta durante i 14 giorni del volo in Oriente per disporre nuovamente sul lago dopo circa 20 minuti.

Alto era il Duce a bordo dello stesso motoscafo sul quale era giunto ad Orbetello, pilotato da S. E. Balbo e dal comandante Maddalena faceva ritorno ad Ostia arrivando dopo circa un'ora alla Capitale.

La Camera chiude i lavori della proficua sessione

ROMA, 20.

La seduta comincia alle 20 sotto la presidenza di S. E. GIURIATI.

Il PRESIDENTE comunica che il Ministro degli Affari Esteri ha presentato i seguenti disegni di legge:

— Esecuzione della convenzione di estradizione fra il Regno d'Italia e la Repubblica di Cuba, firmata in Avana il 2 ottobre 1924.

— Approvazione del protocollo Italo-lettone, firmato in Riga l'8 dicembre 1923, che modifica la linea prima dell'articolo II della convenzione commerciale Italo-lettone del 25 luglio 1925.

Si approvano inoltre, senza discussione, i seguenti disegni di legge:

— Modificazioni al testo unico delle leggi sul reclutamento del R. Esercito, approvato con R. D. 5 agosto 1927.

— Rinvio della prima Esposizione quadriennale d'Arte in Roma.

— Estensione dell'istituto dell'obbligazione alle contravvenzioni alla legge sul marchio nazionale dell'esportazione.

— Provvedimenti a favore del naviglio mercantile nazionale.

— Istituzione di un'Opera Nazionale per gli Orfani di guerra.

— Equiparazione degli Ufficiali della M. V. S. N. in servizio permanente agli impiegati dello Stato agli effetti della vigente legislazione sulle cooperative edilizie a contributo statale.

— Modifiche alle vigenti disposizioni relative alla vigilanza governativa sulle pellicole cinematografiche.

— Modifica dell'art. 14 della legge 5 luglio 1908 N. 404 relativa alla composizione del Collegio arbitrale della Camera agraria di Messina.

Gli Istituti Nautici

Si passa quindi alla discussione di legge: « Passaggio degli Istituti nautici dalla dipendenza del Ministero della Marina a quello del Ministero della Pubblica Istruzione ».

SIRIANNI (Sottosegretario di Stato per la Marina) — Poiché la lettura della relazione della Commissione potrebbe far sorgere in dubbio che gli Istituti Nautici non siano in piena efficienza sia dal lato scolastico sia dal lato educativo, tiene a dichiarare che essi, mentre 12 anni or sono furono assunti dal Ministero della Marina in condizioni poco liete, saranno ora consegnati al Ministero della Pubblica Istruzione con pieno funzionamento (applausi). Si associa alle dichiarazioni dell'on. Sottosegretario alla Marina, dichiarando che nella sua dichiarazione egli non ha af-

Stamane alle 5.30 S. E. il Capo del Governo partiva dall'idroscalo di Ostia su un apparecchio « S. 55 » pilotato da S. E. Balbo e dal comandante Maddalena alla volta di Orbetello per passare in rivista gli equipaggi che hanno preso parte alla Crociera Aerea del Mediterraneo orientale. Scortava l'apparecchio del Duce una pattuglia di quattro idrovolanti. Il tragitto tra Ostia ed Orbetello è stato percorso in meno di un'ora e verso le 6.25 l'idrovolante del Duce appariva nel cielo di Orbetello ed ammarava sul lago. Tutti gli apparecchi erano disposti sopra una sola fila sullo specchio d'acqua. Gli equipaggi riuniti in quadrato attendevano il Duce nel vasto piazzale dell'idroscalo agli ordini del comandante dello stormo col. Pellegrini che dava l'« Atenti! ». Erano presenti il generale De Pinedo giunto in volo pochi minuti prima del Duce tutti gli ufficiali comandanti dell'Arma dell'Aeronautica, i rappresentanti dell'Esercito e della Marina che avevano preso parte alla crociera, l'ammiraglio Benelli, il generale Riccio, il Capo di S. M. della M. V. S. N. Sua Eco. Terruzzi un gruppo di ufficiali aviatori stranieri nonché le autorità politiche militari e civili della provincia. Faceva servizio schierata agli ordini del proprio Console la Legione della M. V. fascista della Maremma.

S. E. Balbo presentava gli equipaggi nello seguenti parole:

« Duce, ho l'onore di presentarvi gli ufficiali ed equipaggi che hanno partecipato alla Crociera del Mediterraneo orientale. Essi hanno portato la bandiera della Patria e il segno del Littorio sui cieli e sui mari di cinque Nazioni. Essi, Duce, a mio mezzo, vi ringraziano dell'onore che avete loro fatto, per averli ammessi a compiere una così nobile impresa ».

Il discorso del Duce

Il Duce nel mezzo del quadrato, ha pronunciato il seguente discorso:

« Ufficiali, sottufficiali. Anche questa seconda crociera da me ideata e sapientemente organizzata dai comandi superiori è riuscita perfettamente. Esempio

di perfetta disciplina di volo, sono venuti qui stamane per esprimersi non solo in una personale simpatia che voi ben conoscete, ma anche la simpatia del Governo Fascista e quella di tutto il popolo italiano il quale è fiero di voi ed ama gelosamente la sua giovane ma già gloriosa Arma Aeronautica. La crociera dell'anno scorso nel Mediterraneo occidentale, la crociera di quest'anno nel Mediterraneo orientale hanno dimostrato che i progressi dell'Aviazione Italiana sono incessanti. Progredire bisogna in tutti i campi ma soprattutto nel vostro e per meglio dire nel nostro. Progredire nelle macchine e progredire nei mezzi in modo che in qualsiasi momento, quando la Patria, il Regime vi richiami, chiamare, stormi di velivoli salgano a presidiare i cieli della Patria o a portare le ostilità nei cieli nemici.

A chi i cieli d'Italia e d'Europa?

Ad una sola voce gli equipaggi prorompono nel grido: A noi!

Quindi S. E. il Capo del Governo passava in rivista tutti gli ufficiali che avevano partecipato alla crociera e salutava affabilmente le autorità dell'Esercito, della Marina, della Milizia, gli aviatori stranieri e i rappresentanti della stampa. Gli equipaggi salivano poi a bordo degli apparecchi mentre il Duce su un motoscafo accompagnato da S. E. Balbo, da S. E. Terruzzi, dal generale De Pinedo, dall'ammiraglio Benelli, dal generale Riccio e dal col. Pellegrini passava davanti ad ogni apparecchio per tutta la linea dello schieramento.

Ritornato sulla banchina dell'idroscalo il Duce assisteva al decollo degli aerei, salutava di tutto lo stormo che sollevandosi a volo nel cielo di Orbetello vi compiva alcune evoluzioni nella classica formazione mantenuta durante i 14 giorni del volo in Oriente per disporre nuovamente sul lago dopo circa 20 minuti.

Alto era il Duce a bordo dello stesso motoscafo sul quale era giunto ad Orbetello, pilotato da S. E. Balbo e dal comandante Maddalena faceva ritorno ad Ostia arrivando dopo circa un'ora alla Capitale.

La Camera chiude i lavori della proficua sessione

ROMA, 20.

La seduta comincia alle 20 sotto la presidenza di S. E. GIURIATI.

Il PRESIDENTE comunica che il Ministro degli Affari Esteri ha presentato i seguenti disegni di legge:

— Esecuzione della convenzione di estradizione fra il Regno d'Italia e la Repubblica di Cuba, firmata in Avana il 2 ottobre 1924.

— Approvazione del protocollo Italo-lettone, firmato in Riga l'8 dicembre 1923, che modifica la linea prima dell'articolo II della convenzione commerciale Italo-lettone del 25 luglio 1925.

Si approvano inoltre, senza discussione, i seguenti disegni di legge:

— Modificazioni al testo unico delle leggi sul reclutamento del R. Esercito, approvato con R. D. 5 agosto 1927.

— Rinvio della prima Esposizione quadriennale d'Arte in Roma.

— Estensione dell'istituto dell'obbligazione alle contravvenzioni alla legge sul marchio nazionale dell'esportazione.

— Provvedimenti a favore del naviglio mercantile nazionale.

— Istituzione di un'Opera Nazionale per gli Orfani di guerra.

— Equiparazione degli Ufficiali della M. V. S. N. in servizio permanente agli impiegati dello Stato agli effetti della vigente legislazione sulle cooperative edilizie a contributo statale.

— Modifiche alle vigenti disposizioni relative alla vigilanza governativa sulle pellicole cinematografiche.

— Modifica dell'art. 14 della legge 5 luglio 1908 N. 404 relativa alla composizione del Collegio arbitrale della Camera agraria di Messina.

Gli Istituti Nautici

Si passa quindi alla discussione di legge: « Passaggio degli Istituti nautici dalla dipendenza del Ministero della Marina a quello del Ministero della Pubblica Istruzione ».

SIRIANNI (Sottosegretario di Stato per la Marina) — Poiché la lettura della relazione della Commissione potrebbe far sorgere in dubbio che gli Istituti Nautici non siano in piena efficienza sia dal lato scolastico sia dal lato educativo, tiene a dichiarare che essi, mentre 12 anni or sono furono assunti dal Ministero della Marina in condizioni poco liete, saranno ora consegnati al Ministero della Pubblica Istruzione con pieno funzionamento (applausi). Si associa alle dichiarazioni dell'on. Sottosegretario alla Marina, dichiarando che nella sua dichiarazione egli non ha af-

epilogo di preparazione tecnica e di perfetta disciplina di volo, sono venuti qui stamane per esprimersi non solo in una personale simpatia che voi ben conoscete, ma anche la simpatia del Governo Fascista e quella di tutto il popolo italiano il quale è fiero di voi ed ama gelosamente la sua giovane ma già gloriosa Arma Aeronautica. La crociera dell'anno scorso nel Mediterraneo occidentale, la crociera di quest'anno nel Mediterraneo orientale hanno dimostrato che i progressi dell'Aviazione Italiana sono incessanti. Progredire bisogna in tutti i campi ma soprattutto nel vostro e per meglio dire nel nostro. Progredire nelle macchine e progredire nei mezzi in modo che in qualsiasi momento, quando la Patria, il Regime vi richiami, chiamare, stormi di velivoli salgano a presidiare i cieli della Patria o a portare le ostilità nei cieli nemici.

A chi i cieli d'Italia e d'Europa?

Ad una sola voce gli equipaggi prorompono nel grido: A noi!

Quindi S. E. il Capo del Governo passava in rivista tutti gli ufficiali che avevano partecipato alla crociera e salutava affabilmente le autorità dell'Esercito, della Marina, della Milizia, gli aviatori stranieri e i rappresentanti della stampa. Gli equipaggi salivano poi a bordo degli apparecchi mentre il Duce su un motoscafo accompagnato da S. E. Balbo, da S. E. Terruzzi, dal generale De Pinedo, dall'ammiraglio Benelli, dal generale Riccio e dal col. Pellegrini passava davanti ad ogni apparecchio per tutta la linea dello schieramento.

Ritornato sulla banchina dell'idroscalo il Duce assisteva al decollo degli aerei, salutava di tutto lo stormo che sollevandosi a volo nel cielo di Orbetello vi compiva alcune evoluzioni nella classica formazione mantenuta durante i 14 giorni del volo in Oriente per disporre nuovamente sul lago dopo circa 20 minuti.

Alto era il Duce a bordo dello stesso motoscafo sul quale era giunto ad Orbetello, pilotato da S. E. Balbo e dal comandante Maddalena faceva ritorno ad Ostia arrivando dopo circa un'ora alla Capitale.

La Camera chiude i lavori della proficua sessione

ROMA, 20.

La seduta comincia alle 20 sotto la presidenza di S. E. GIURIATI.

Il PRESIDENTE comunica che il Ministro degli Affari Esteri ha presentato i seguenti disegni di legge:

— Esecuzione della convenzione di estradizione fra il Regno d'Italia e la Repubblica di Cuba, firmata in Avana il 2 ottobre 1924.

— Approvazione del protocollo Italo-lettone, firmato in Riga l'8 dicembre 1923, che modifica la linea prima dell'articolo II della convenzione commerciale Italo-lettone del 25 luglio 1925.

Si approvano inoltre, senza discussione, i seguenti disegni di legge:

— Modificazioni al testo unico delle leggi sul reclutamento del R. Esercito, approvato con R. D. 5 agosto 1927.

— Rinvio della prima Esposizione quadriennale d'Arte in Roma.

— Estensione dell'istituto dell'obbligazione alle contravvenzioni alla legge sul marchio nazionale dell'esportazione.

— Provvedimenti a favore del naviglio mercantile nazionale.

— Istituzione di un'Opera Nazionale per gli Orfani di guerra.

— Equiparazione degli Ufficiali della M. V. S. N. in servizio permanente agli impiegati dello Stato agli effetti della vigente legislazione sulle cooperative edilizie a contributo statale.

— Modifiche alle vigenti disposizioni relative alla vigilanza governativa sulle pellicole cinematografiche.

— Modifica dell'art. 14 della legge 5 luglio 1908 N. 404 relativa alla composizione del Collegio arbitrale della Camera agraria di Messina.

Gli Istituti Nautici

Si passa quindi alla discussione di legge: « Passaggio degli Istituti nautici dalla dipendenza del Ministero della Marina a quello del Ministero della Pubblica Istruzione ».

SIRIANNI (Sottosegretario di Stato per la Marina) — Poiché la lettura della relazione della Commissione potrebbe far sorgere in dubbio che gli Istituti Nautici non siano in piena efficienza sia dal lato scolastico sia dal lato educativo, tiene a dichiarare che essi, mentre 12 anni or sono furono assunti dal Ministero della Marina in condizioni poco liete, saranno ora consegnati al Ministero della Pubblica Istruzione con pieno funzionamento (applausi). Si associa alle dichiarazioni dell'on. Sottosegretario alla Marina, dichiarando che nella sua dichiarazione egli non ha af-

epilogo di preparazione tecnica e di perfetta disciplina di volo, sono venuti qui stamane per esprimersi non solo in una personale simpatia che voi ben conoscete, ma anche la simpatia del Governo Fascista e quella di tutto il popolo italiano il quale è fiero di voi ed ama gelosamente la sua giovane ma già gloriosa Arma Aeronautica. La crociera dell'anno scorso nel Mediterraneo occidentale, la crociera di quest'anno nel Mediterraneo orientale hanno dimostrato che i progressi dell'Aviazione Italiana sono incessanti. Progredire bisogna in tutti i campi ma soprattutto nel vostro e per meglio dire nel nostro. Progredire nelle macchine e progredire nei mezzi in modo che in qualsiasi momento, quando la Patria, il Regime vi richiami, chiamare, stormi di velivoli salgano a presidiare i cieli della Patria o a portare le ostilità nei cieli nemici.

A chi i cieli d'Italia e d'Europa?

Ad una sola voce gli equipaggi prorompono nel grido: A noi!

Quindi S. E. il Capo del Governo passava in rivista tutti gli ufficiali che avevano partecipato alla crociera e salutava affabilmente le autorità dell'Esercito, della Marina, della Milizia, gli aviatori stranieri e i rappresentanti della stampa. Gli equipaggi salivano poi a bordo degli apparecchi mentre il Duce su un motoscafo accompagnato da S. E. Balbo, da S. E. Terruzzi, dal generale De Pinedo, dall'ammiraglio Benelli, dal generale Riccio e dal col. Pellegrini passava davanti ad ogni apparecchio per tutta la linea dello schieramento.

Ritornato sulla banchina dell'idroscalo il Duce assisteva al decollo degli aerei, salutava di tutto lo stormo che sollevandosi a volo nel cielo di Orbetello vi compiva alcune evoluzioni nella classica formazione mantenuta durante i 14 giorni del volo in Oriente per disporre nuovamente sul lago dopo circa 20 minuti.

Alto era il Duce a bordo dello stesso motoscafo sul quale era giunto ad Orbetello, pilotato da S. E. Balbo e dal comandante Maddalena faceva ritorno ad Ostia arrivando dopo circa un'ora alla Capitale.

La Camera chiude i lavori della proficua sessione

ROMA, 20.



# CRONACA PROVINCIALE

## Da PONTREBA

### Il giornalismo delle radici degli alpini

(20). — Il valoroso colonnello cav. Boffa, comandante del battaglione Alpini "Gemona", profondo conoscitore della storia del soldato delle Alpi, volle che la cerimonia del giuramento delle reclute, si svolgesse sui monti che conobbero gli eroismi dei vecchi scarpioni.

I "Boffa" al canto delle vecchie canzoni alpine, nelle prime ore di domenica mattina, salirono sulla "Punta di Mezzopizzo" (Monte 2089), formidabile baluardo conquistato dalla fiamma verde. Voltero intervenire anche gli ex alpini dell'A. N. A. di Pontebba col presidente signor Mario ed il signor Scatena, il Presidente della Sezione del C. A. I. di Pontebba, il capitano signor Ciletti, il dott. Forzani, il Segretario signor Brunese, il Commissario dei Mutilati prof. Fiori, la rappresentanza dell'A. N. A. di S. Daniele e molti ex combattenti, signore e signorine. Arrivati sulla cima che domina la Val Canale, il comandante del Battaglione spiegò ai soldati il significato dell'atto che stavano per compiere, ricordò su questa cima dove infurò la guerra, le gloriose passate del corpo e ne preconizzò la nuova.

Lesse quindi la formula del giuramento: i forti Alpini risposero ad una voce: «Giuro».

La fanfara del Battaglione suona la Marcia Reale, le mitralatrici sparano, i soldati presentano le armi.

La postlizza canzone "Stellati Alpini" viene cantata dal "Boffa" con sentimento, le dolci e melancoliche note si innalzano nell'aria limpida come una preghiera.

Tutti gli intervenuti sono commossi e fieri nello stesso tempo di aver compiuto il loro dovere, il cuore dei vecchi soldati batte all'unisono con quello dei nuovi: tutti sentono che i sacri vincoli giurati dai padri sono ancora sicuri.

La bella cerimonia ha fine al canto di "In Patria" ed al suono dell'Inno degli Alpini.

## Da TOLMEZZO

### L'insediamento del Commiss. provinciale delle Cooperative Carniche

(20). — Stamane alle 10 nei locali della sede delle Cooperative Carniche di Consumo, l'agregato cav. rag. Assunzio della Maestra, della cui nomina a Commissario Provinciale avete dato notizia nel numero odierno, si è insediato nell'ufficio cui è stato chiamato dalla fiducia del Governo Nazionale.

Alla cerimonia di insediamento del nuovo ufficio, erano presenti il Fiduciario provinciale dell'Ente Nazionale delle Cooperative cav. uff. ing. Luigi Valsassina, tutti il Consiglio di amministrazione e i Sindaci.

Dopo il deferente e cordiale saluto dell'ex Presidente avv. Della Pietra e dell'ing. Paleschini, il cav. della Maestra ha risposto ringraziando e rilevando che il compito affidatogli è arduo e riveste un carattere di notevole importanza, e di responsabilità. Ha aggiunto che consolo del dovere che inizia a compiere, lo assolverà con perfetta coscienza e con la più scrupolosa attività al di sopra di ogni competizione locale. Confida che nell'assolvimento del suo grave compito non gli mancherà la fedele cooperazione dei cooperatori e, in special modo dei loro maggiori esponenti, per il sempre presente sviluppo di questo potente organismo creato dal Duce.

Prima di sciogliere la riunione di insediamento, su proposta del Commissario cav. della Maestra e del Fiduciario dell'E. N. C., furono inviati telegrammi al Commissario generale della Cooperazione on. Dino Alfieri, a S. E. il Prefetto di Udine gr. uff. dott. Motta e al Segretario Federale del Partito con te dott. Arturo Cattaneo.

## Da CASTIONS DI STRADA

### Nomina del Commissario del Fascio

(20). — La Federazione Provinciale fascista ha scelto il Direttore di questa Sezione del P. N. F. a ne ha nominato Commissario il camerata Aldo Cocetta, Podestà e Segretario politico di Beldinco.

L'altro giorno il signor Cocetta ha ricevuto in consegna dal disdetto Direttore l'ufficio e si è subito accollato alle sue funzioni, all'opera di sistemazione di questa Sezione del Partito e delle organizzazioni dipendenti.

La notizia della nomina del camerata Cocetta, di cui sono note l'attività e la fede di fascista fin dal 1920, è stata accolta col più vivo compiacimento e con unanime consenso dei fascisti e della intera popolazione. Siamo certi che la di lui opera futura ed efficace sarà tutta rivolta a dare un nuovo soffio di vita e una perfetta riorganizzazione a questa fedele sezione del Fascio e alle organizzazioni dipendenti.

## Da CASARSA DELLA DELIZIA

### ASSEMBLEA DEI MURATORI

(20). — Ieri ha avuto luogo l'assemblea dei lavoratori edili di Casarsa, la quale è risultata importantissima per la grande affluenza degli iscritti a quel Sindacato.

Presiedeva il Fiduciario comunale dei Sindacati fascisti dell'Industria, signor Mario Bronzini, il quale, dopo aver fatto alcune premesse intorno al sindacalismo fascista, ed aver brevemente illustrato la Carta del Lavoro, ha parlato dei benefici che i controlli collettivi di lavoro apportano ai lavoratori, che, solamente così, possono essere tutelati nei loro vitali interessi.

Ha letto, quindi, il contratto di lavoro degli edili, facendo particolarmente risaltare i benefici ottenuti con esso. Si è proceduto infine all'elezione del nuovo Direttore che è risultato composto come segue: Giacominetti Angelo, segretario; Iustin Giovanni e Pasut Giulio, membri.

## ASSEMBLEA DEI FALGANI

Presieduta dal Fiduciario comunale ha avuto luogo l'assemblea dei falegnami. Dopo la trattazione di vari problemi interessanti la categoria, è stato confermato il signor Gino Franceschini a Segretario del Sindacato.

## Da GEMONA

### Gemona giudiziaria

(20). — Nell'udienza di ieri davanti al Giudice di questa Provincia sono stati discussi i seguenti processi in sede penale:

Copetti Maria di Giovanni d'anni 22 di Gemona e Pauli Gina di Giuseppe di anni 18 di Venzone imputate di truffa sono condannate, in prima a mesi 4 di reclusione e a L. 200 di multa e la seconda a mesi 2 e L. 200 della stessa pena. La Copetti inoltre a L. 100 di ammenda per rifiuto d'obbedienza.

Felice Arrigo di Giuseppe di anni 22 di Gemona e Ida di Massimiliano di Gemona per oltraggio al pudore sono condannati, il primo a mesi 2 e giorni 15 di reclusione e la seconda a mesi uno e giorni 15 della stessa pena con beneficio per della condanna condizionale e con la con l'iscrizione nel casellario.

Forghieri Luigi di Antonio e Pasquini Anna di Giuseppe per adulterio sono stati assolti per remissione di querela. Lo stesso Forghieri per oltraggio alla benemerita è condannato a L. 100 di multa.

Orta Silvio di Pietro di Tolmezza per truffa o contravvenzione al foglio di via, con l'aggravante della recidiva specifica è condannato a mesi 2 e giorni 27 di reclusione e L. 163 di multa.

Cuzzi Marco di Celeste di Pesarò imputato di truffa continuata è stato assolto perché i fatti da lui commessi non costituiscono reato.

## Consiglio Provinciale dell'Economia

### PREZZI DEI BOZZOLI REALI

praticati il giorno 20 Giugno  
nei seguenti Comuni della Provincia:

COMUNE	PREZZO (al Kg.)	
	Minimo	Massimo
UDINE	15.50	16.25
PORDENONE	16.50	17.50
CIVIDALE	14.00	16.50 (aperto)
TARCENTO	15.00	16.00
CEMONA	15.00	16.00
MANIAGO	15.00	15.50 (aperto)
SPILIMBERGO	15.00	16.00
S. DANIELE	14.00	16.50 (aperto)
S. VITO AL TAGLIAMENTO	14.00	16.00 (aperto)
CODROIPO	15.00	16.00 (aperto)
PALMANOVA	15.50	16.00 (aperto)
LATISANA	15.00	16.00 (aperto)
CERVIGNANO	15.00	15.50 (aperto)

## Da CIVIDALE

### Grandi festeggiamenti

(20). — Per iniziativa della Congregazione di Carità domenica 7 luglio, alle ore 19 sarà estratta in piazza Paolo Diacono una tombola a beneficio della costruzione "Casa di Ricovero" con le seguenti vincite: Cinquina L. 50 — Prima tombola L. 1000 — Seconda tombola L. 800 — Cartella vergine L. 50. Il costo delle cartelle sarà di L. 2 e la vendita avrà termine alle ore 18.30.

Si svolgeranno, promosse da apposito comitato, una manifestazione sportiva ed una festa danzante. La Società Veneta effettuerà un trono speciale per Udine in partenza da Cividale alle ore 24.

## REGIA SCUOLA COMPLEMENTARE

Promossi alla II. Classe: Bacchetti Antonio — Bacchetti Luigi — Barbanti Albano — Biasatti Mario — Clavio Battista — Diolotti Nereo — Fama Pietro — Lizzero Gino — Maltressi Pietro — Marcolini Adolfo — Schiavetti Rinaldo — Zuliani Italo — Castellana Antonio — Beuzer Bernarda — Bruschi Dorina — Bruschi Laura — Orsina Aurora — Gasparutti Amelia — Jabolini Maria — Mazzan Rosa — Reborec Italia — Tudech Maria — Zanelli Maria. Promossi alla III. Classe: Argenton Alberto — Dineo Terzo — Pian Angelo — Simionato Battista — Tarpato Antonio — Zanini Carlo — Cruppi Nicchia — Dorli Valeria — Gasparutti Elsa — Macorigh Marina — Sgaravello Irma — Tamburini Bianca.

## CAMPAGNA BACCOLOGICA

Sono state aperte le compere dei bozzoli e i prezzi vanno da L. 14 a L. 16.50 al Kg. Il raccolto si presenta copioso e remunerativo.

## NOMINE

Il Commissario governativo dell'A. N. A. on. Manaresi ha riconfermato a presidente della sezione provinciale il capitano medaglia d'argento signor Luigi nob. Della Rovere valoroso ufficiale in guerra, benemerito in pace.

## NEL COLLEGIO CONVITTO

E' stato nominato a rappresentante il Comune nel Consiglio d'amministrazione del Collegio Convitto il cav. uff. Felice Moro, persona amata e stimata che porterà efficacemente il suo alto sapere a pro' del nostro massimo Istituto.

## BENEFICENZA

Per onorare la memoria del compianto dott. Giovanni Zurelli nell'anniversario della sua morte sono pervenute alla Congregazione di Carità le seguenti offerte: Sandrini avv. Giuseppe L. 50 — Moro ing. Vittorio L. 10.

I signori cav. Giacomo e Letizia Tomasoni per onorare la memoria del compianto dott. Giovanni Zurelli nell'anniversario della sua morte hanno offerto alla Congregazione di Carità L. 50.

La signora Giacomina Vigna ved. Pilgson per onorare la memoria dell'amico e consorte Ascanio Pilgson nel mezzo an-

## Da TRICESTINO

### Il nostro Podestà

#### nel Consiglio della Camera ambulantia

In una recente riunione tenutasi presso la sede della benemerita Cattedra Ambulante di Agricoltura di Udine, con la presenza dei Podestà e Commissari Prefettizi di Tarcento, Pontebba, Tarvisio, Gemona e Tricestino, per la nomina di un rappresentante di detti Comuni nel Consiglio di Amministrazione della Cattedra, è stato prescelto il nostro benemerito Podestà cav. V. Ellero. E' noto come questo primo cittadino, saggio e coscienzioso amministratore, sia conquistato lo simpatia così della cittadinanza agricola che rappresentata nella maggioranza dei suoi amministratori, come di tutta la restante popolazione che ha come egli abbia saputo corrispondere ampiamente alle nuove e moderne direttive, sia nella proficua attività per la Battaglia del Grano, sia nell'istituire una prima scuola con corsi regolari d'istruzione eminentemente agricola non solo, ma anche d'interessi commerciali ed igienici.

Anche per la bachicoltura seppe portare a termine il problema tanto discusso per modernizzare gli ambienti e dare un maggior raccolto. Queste attività esplicitate dal cav. Ellero sono ben note alle autorità competenti che vollero così dargli una nuova prova di riconoscenza per lo suo benemerito, con la carica conferitagli in seno alla Cattedra Ambulante di Agricoltura.

## Da NIMIS

### Disastrosa caduta da una scala

(20). — Questa mattina l'agricoltore Giovanni Benedetti fu G. B. uito e qui residente, posto un piede in fallo cadde precipitosamente dalla scala della propria abitazione. Raccolto in preda ad atroci dolori per le gravi ferite riportate ebbe le prime cure dal medico locale dott. Troiani che, visto lo stato grave del ferito, ne ordinò l'immediato trasporto all'Ospedale Civile di Udine. Qui, la dott. Pennato riscontrò che il Benedetti aveva riportato la frattura e sporta del terzo superiore dell'omero destro, la frattura della rotula destra, contusioni multiple alla faccia e al torace e una ferita lacero contusa al labbro superiore. Il Benedetti fu accolto all'Ospedale di Udine e dichiarato guaribile in 60 giorni salvo complicazioni.

## Da GRADISCA D'ISONZO

### Echi della Festa dei Bersaglieri

(20). — Avevamo pubblicato nel numero di ieri ampio resoconto della ricorrenza festiva svoltasi nel pomeriggio per il 33° anniversario della fondazione del Corpo dei Bersaglieri. La storica data è stata solennizzata dal valoroso 11° Reggimento col consueto calore di fervido entusiasmo e di amiche promesse. Aggiungiamo qualche particolare sulle significative cerimonie svoltesi nella mattinata:

Alle ore 8.15, il Reggimento in armi, con due Battaglioni (XV e XVIII) più una Compagnia di formazione composta coi Bersaglieri della classe 1908, agli ordini del tenente colonnello Muller cav. Giuseppe, è riunito inquadra con un lato aperto sul Sacro Colle S. Elia (Cimitero degli Invidi della 3° Armata).

Alle ore 8.20, con alto spirito di cameratismo, foz in testa, giungono fieri e baldanzosi alcuni nuclei di Bersaglieri in congedo, o tra questi, la Sezione di Gorizia con a capo l'on. Caccese. Si dispongono tutti a lato di uno dei due Battaglioni.

Alle ore 8.30 squilla l'attenti seguito dalla prima otto battute della marcia d'ordinanza. Le truppe si irrigidiscono e presentano le armi al comandante del Reggimento, colonnello Bocaccini cav. uff. Mario, che seguito dal suo Stato Maggiore passa rapidamente in rivista i suoi superbi reparti pieni di ardore e di esuberante giovinezza.

La truppe portano le armi al fianco ed il Comandante del Reggimento inizia il suo dire.

Dopo aver messo in rilievo la suggestiva religiosità dell'ambiente e lo scenerio dell'aspro ferrigno Carso sacro alla memoria ed all'affetto di ogni italiano, il colonnello Bocaccini, con calda ed emotiva parola, rievoca le glorie del Corpo, che il leggendario passaggio sul Ponte di Gatto alla Cernaia, da Villa Spada a Castelbarco, a Castel Marone, a Gaeta ed a Porta Pia, dalle due Abbisene a Sciarra Sciat e a Bizz Trovati, dal Carso al Trentino ed al Piave è stato sempre fedele alle sue origini ed alle sue tradizioni che lo vogliono l'espressione più pura del valore militare di nostra gente.

Chiude la sua felice orazione formulando ai suoi Bersaglieri l'augurio che il ricordo del loro impegno d'onore, che è la devozione al Re ed alla Patria, li illumini la loro vita fino all'estrema vecchiaia, onde possano provare la gioia d'averlo compiuto.

Ripeto quindi la formula del giuramento a cui i Bersaglieri rispondono con un possente "Lo giuro".

Il Reggimento, in omaggio ai Bersaglieri che riposano sul sacro Colle, depone una corona sulla tomba della medaglia d'oro generale Paulini.

Ha luogo poi la inaugurazione di una lapide in segno di onore conferito a quella di Eroi di Medaglia.

Esso — dice il Colonnello — sia il vostro esempio, la vostra guida, la vostra fiamma non appesa al comando del Re o la voce della Patria vi ordineranno di varcare i confini per assicurare un più ampio e largo respiro ai potenti polmoni della Madre Patria. Tonete presente questo: che al di là del confine vi è una nazione composta di tre razze sempre in lotta fra di loro, ma affratellate nell'odio comune verso l'Italia.

A queste parole gli occhi dei Bersaglieri brillano di sferzo luce e si volgono nella direzione delle Dinamiche dove l'ombra ancora non placata del bersagliere Francesco Riondino di Spalato italiana ed grida: "Quando", ed i Bersaglieri tutti i suoi compagni fremono, pensano alla Dalmazia.

Per l'occasione vengono decorati due brillanti Ufficiali del Reggimento: il capitano Marzoli signor Giuseppe con medaglia d'argento ed il tenente signor Blandino con croce al merito di guerra, entrambi per fatti d'armi avvenuti in Cirenaica nel 1923.

Segue infine la sfilata in parata del Reggimento con le Compagnie in linea di fianco, rendendo con questo alto solenne e minore omaggio agli Eroi sepolti nel massimio altare della Patria. Si chiude così la cerimonia più significativa della giornata.

Alle ore 11, nel cortile principale della Caserma, trasformata in un armonico e fresco refettorio, è consumato il rapido veramente spicciolo e gustoso con bersaglierecchio ritmo ed appetito.

Positivi hanno sono indirizzati ai vari Reparti e Comandanti.

Ne manca la vena poetica di alcuni appassionati i quali, con canti e spiritose strolche, esaltano la qualità tecnica del Reparto di appartenenza.

## "LA VITRUM", di M. Martini

Magazzini specializzati per Forniture di Alberghi Ristoranti Pensioni-Bar-Caffè-Istituti ecc.

## L'attività del Patronato Nazionale nel 1928

Il Patronato Nazionale pubblica una relazione statistica sulla attività svolta nell'anno decorso. Alle cifre, per loro stesse eloquentissime, l'on. Ravonighi, Direttore generale dell'Istituto, premette alcune brevi note che compendiano la situazione opera di costruzione e di penetrazione dell'Ente in questi primi anni della sua attività.

« Assistenza gratuita, intesa non come grevia speculazione di una fortunata controrivoluzione, ma come opera disinteressata, amorosa e costante a favore di tutti i lavoratori: ecco il programma del Patronato Nazionale che si informa pienamente alla Carta del Lavoro, la quale, come è noto, prevede che le associazioni dei lavoratori devono assistere i loro rappresentanti nelle pratiche amministrative e giudiziarie relative alla assicurazione infortuni e alle assicurazioni sociali.

I lavoratori infortunati assistiti dal Patronato nel 1928 furono circa 40 mila; le indennità liquidate ragguagliano la cifra complessiva di L. 83.637.125 contro un'offerta di L. 68.551.508. Sono dunque oltre 27 milioni che gli Istituti Assicuratori non avrebbero corrisposto agli operai, senza la provvida assistenza del Patronato Nazionale. Se poi si considera che sui 33 milioni liquidati il Patronato privato avrebbe detratto percentuali non inferiori al 10-15 per cento (escluso il contributo che trattengono gli operai) si deve concludere che un'altra decina di milioni venne risparmiata a favore dei lavoratori. Sono cioè oltre 37 milioni di lire (media di L. 192 ogni infortunato) che l'attività disinteressata del Patronato Nazionale ha consegnato nel 1928 ai lavoratori, perché di esclusiva loro spettanza.

Nel 32 ambulatori provinciali furono eseguiti dai Medici Filantropi del Patronato 105 mila visite delle quali ben 6 mila in contrapposizione col sanitario dell'Istituto assicuratore e 443 in sede ambulatoriale.

Specialmente queste due ultime cifre, indicano l'ottima attività medica che ha già raggiunto l'organismo, e la cura da parte dei dirigenti provinciali di esperienze quanto è possibile e le vie amministrative, prima di iniziare le dispendiose e lente vie giudiziarie.

Per gli Uffici Legali, la relazione statistica dà le seguenti cifre: Causa trattate nel 1928: n. 7.080 — Causa definite con esito favorevole: numero 1.936 — Causa definite con esito negativo: n. 501 — Causa in corso al 31 dicembre 1928: n. 4.583.

Le cause definite di fronte a quelle trattate non sono molto numerose. Ciò è indubbiamente dovuto a ragioni procedurali ed al lamentato affollamento delle Preture e dei Tribunali che non consente il rapido decorso delle singole controversie. Questa tendenza va esclusivamente a vantaggio dell'infortunato che percepisce solo con grandissimo ritardo le mille intenzioni di cui molte volte ha impellente bisogno.

Per pensioni di invalidità il Patronato nel 1928 trattò oltre 6.400 pratiche. L'ammontare delle liquidazioni raggiunse L. 1.566.748.

Per pensioni di vecchiaia furono trattate 12.926 pratiche; l'ammontare delle pensioni raggiunse L. 3.363.641.

Per assegni di morte furono liquidate L. 1.200.100. (4.067 pratiche), e L. 287.800 furono liquidati per 3.432 pratiche di assegni di maternità.

La recente riforma della legge per lo assicurazione invalidità e vecchiaia che apporrebbe considerevoli aumenti alle pensioni, vincerà senza dubbio le ultime diffidenze degli inerti, i quali, nell'incerta sistemazione della legislazione sociale e nella sua attuazione, si sentivano smarriti e nella loro attesa di lavoro e ne comprendevano l'alto significato morale e il sommo valore sociale.

Le cifre esposte in questa ultima relazione statistica, se confrontate con le cifre riferite alla attività svolta nei primi anni 1926 e 1927, danno evidente prova che i lavoratori si orientano sempre verso l'assistenza che la Confederazione Sindacale Fascista loro porge, e confermano che l'assistenza sociale industriale nel suo contenuto preventivo, riassicurativo ed educativo è parte integrante della politica sociale del Regime, la quale come ebbe ultimamente a scrivere S. E. Bottai, comprende la complessa e multiforme opera per il rinnovamento, la valorizzazione ed il potenziamento delle energie fisiche, della produttività economica e delle forze spirituali e morali della Nazione.

Così concorre l'assistenza sociale non può evidentemente essere che funzione dello Stato il quale, con la salvaguardia o con la reintegrazione delle forze individuali, mira al perfezionamento del gruppo familiare e della società nazionale.

## Nuovo Stabilim, Balneare Comunale

Telef. 518 - UDINE - Piazzale 26 Luglio

## Cura dei FANGHI naturali

Stabilimento Agro-Orticolo "SAO" Sede Centrale - Porta Venezia - UDINE

## L'AMMINISTRAZIONE DELLA CASSA DI RISPARMIO DI UDINE con profondo dolore annuncia la morte del

CAV.

ETTORE SPEZZOTTI

da vent'anni benemerito Consigliere dell'Istituto.

UDINE, 20 Giugno 1932.

CAV.

ETTORE SPEZZOTTI

da oltre un decennio benemerito Presidente dell'Istituto.

UDINE, 20 giugno 1932.

CAV.

ETTORE SPEZZOTTI

da oltre un decennio benemerito Presidente dell'Istituto.

UDINE, 20 giugno 1932.

CAV.

ETTORE SPEZZOTTI

da oltre un decennio benemerito Presidente dell'Istituto.

UDINE, 20 giugno 1932.

CAV.

ETTORE SPEZZOTTI

da oltre un decennio benemerito Presidente dell'Istituto.

UDINE, 20 giugno 1932.

CAV.

ETTORE SPEZZOTTI

da oltre un decennio benemerito Presidente dell'Istituto.

UDINE, 20 giugno 1932.

CAV.

ETTORE SPEZZOTTI

da oltre un decennio benemerito Presidente dell'Istituto.

UDINE, 20 giugno 1932.

CAV.

ETTORE SPEZZOTTI

da oltre un decennio benemerito Presidente dell'Istituto.

UDINE, 20 giugno 1932.

CAV.

ETTORE SPEZZOTTI

da oltre un decennio benemerito Presidente dell'Istituto.

UDINE, 20 giugno 1932.

CAV.

ETTORE SPEZZOTTI

da oltre un decennio benemerito Presidente dell'Istituto.

UDINE, 20 giugno 1932.

CAV.

ETTORE SPEZZOTTI

da oltre un decennio benemerito Presidente dell'Istituto.

UDINE, 20 giugno 1932.

CAV.

ETTORE SPEZZOTTI

da oltre un decennio benemerito Presidente dell'Istituto.

UDINE, 20 giugno 1932.

CAV.

ETTORE SPEZZOTTI

da oltre un decennio benemerito Presidente dell'Istituto.

UDINE, 20 giugno 1932.

CAV.

ETTORE SPEZZOTTI

da oltre un decennio benemerito Presidente dell'Istituto.

UDINE, 20 giugno 1932.

CAV.

ETTORE SPEZZOTTI



**Cronaca Sportiva**

U. L. I. C.

Primavera di Pola - Razzia di Bolide

In seguito a comunicazione telegrafica del Dir. Giuliano della F. I. G. C., la partita seguita a margine, in programma per domenica 23 corrente, resta sospesa dovendosi ripetere la gara Primavera-Vittoria.

**Torneo "Fernel Branca"**

Contrariamente a quanto disposto nel comunicato del 30 corrente, le gare in calendario per la seconda giornata della prima avanza corso domenica 23 giugno sono seguite.

F. I. G. C. - Razzia di Bolide, ore 15.30  
S. I. S. - Rocco U. S. S. Osvaldo, ore 17.30

**Vittoria italiana**

Alle gare atletiche di Praga  
PRAGA, 20.  
Sono state svolte ieri le gare internazionali di atletica leggera. L'italiana Taccanti si è classificata prima nella corsa di 500 metri e in quella di 300 metri.

**Escursione del "Touring"**

Dalla Valle d'Alba alle sorgenti dell'Avio  
Il Touring Club Italiano ha organizzato per i giorni dal 27 al 30 giugno una escursione alla Valle d'Alba e nelle Dolomiti, secondo un itinerario assai interessante.

Gli escursionisti si riuniranno a Bolzano la mattina del 27 e con grandi automobili si recheranno a Bressanone, Brunico e Campo Tures dove sosterranno per il pernottamento.

Il secondo giorno, per le bellissime Valli Aurine e di Predel raggiungeranno Casere, da dove saliranno al Rifugio della Vetta di Italia (m. 2911), monti estremo del confine italiano. Il ritorno a Casere sarà effettuato per la foresta del Pizzo del Tre Signori ed al Rifugio omonimo.

Da Campo Tures, il terzo giorno, per la Valle Isarco, ed il Giorno di Camunio, gli escursionisti saliranno al Passo del Porcell, da dove discenderanno nella valle Isarco, a piedi, per raggiungere il Passo di Fedria ed il Rifugio Venezia. Di qui, seguiranno la Valle dello Avio, si recheranno a Canazei, da dove ripartiranno nel pomeriggio in auto per il Lago di Carezza e Bolzano; al monumento della Vittoria, la carovana si sciolerà.

L'escursione, come ben si può comprendere, è di un interesse veramente eccezionale perché comporta la visita di alcune fra le più belle e meno note vallate della nostra Italia, ed assicura un soggiorno altamente pittoresco per la salita alla Vetta d'Italia compiuta con la preziosa guida di una squadra della Milizia confinata, gentilmente concessa dal Comando della IV. Zona di Bolzano.

Per i Soci non allenati alla montagna, il Touring ha studiato un itinerario che esclude ogni percorso a piedi, pur consentendo di ammirare quanto di più bello ed interessante offrono le vallate.

Le Ferrovie hanno concesso ai partecipanti all'Escursione la riduzione del 50 per cento da qualunque città del Regno, per Bolzano e ritorno.

Le iscrizioni sono aperte presso la Sede del Touring, Milano, Corso Italia, 10, che provvederà all'invio del programma dettagliato a chi ne fa richiesta con cartolina doppia.

**La Fiera di Fiume**

Mercato italiano per l'Oriente d'Europa

Per la quinta volta Fiume, incrociata dal lustigiero successo morale e materiale della Fiera 1924, indica la sua manifestazione annuale, sempre migliorando e completando il programma.

Portare in Fiume emporio di transito, tutte quelle merci che possono interessare il retroterra Adriatico, ed attraverzando i prodotti che l'Oriente può avere interesse a collocare qui mercanti occidentali d'Europa, ecco lo scopo precipuo della Fiera di Fiume, che viene in tal modo a costituire un fulcro di attività e di lavoro a vantaggio dell'Economia Nazionale.

Oltre a questo vastissimo campo d'azione, la Fiera ha voluto specializzarsi nella Mostra della Navigazione, come unica Fiera Italiana che trova svolgimento in un ben attrezzato porto di mare, e nella mostra delle industrie estrattive, per cercare di valorizzare la ricchezza mineraria del retroterra, ed avvisare per lo sfruttamento alle nostre industrie.

Quest'anno infine Fiume organizza la mostra speciale del legno e dei macchinari per la lavorazione, e nessuna sede potrebbe essere più indicata, dato che il traffico principale che oggi passa attraverso il porto è appunto quello del legname.

Impossibile così il programma nella sua linea generale, la Fiera di Fiume, che non mancano adesioni e consensi sia dall'Italia, che dall'Estero, è sicura di poter bene adempiere alla propria missione di sentinella avanzata di foce e di lavoro italiano verso l'Oriente europeo.

**CANALI**

TITOLO	TRIESTE	MILANO
	19	20
Rend. 3.70 %	71.45	69.80
Consol. 5 %	81.45	81.45
Pres. Littor.	81.45	81.45
Obbl. Venezia	71.50	71.30
Francia	74.75	74.75
Spagna	92.25	92.25
London	92.25	92.25
New York	19.07	19.07
Berlino	45.6	45.6
Vienna	268.75	268.75
Romania	11.33	11.33
Belgio	265.50	265.50
Spagna	270	270
Praga	56.60	56.60
Ungheria	333.25	333.25
Albania	367	367
Jugoslavia	33.50	33.50
Grecia	24.75	24.75

**CRONACA UDINESE****FASCIO DI UDINE****2° Sestiere "Arturo Salvato"**

Elenco delle vie di sua giurisdizione:  
Via: d'Arenco - dell'Argilla - Albona - Aquileia - Bertalio - Bonfigliani - Baldassarre - del Bon - della Cerqua - Cervignano - Cartellone - M. Faruglio - S. Fermo - della Fornice - Gregorutti - Goltio - Labacco - Missionari - di Mezzo - Mattioli - Marsala - della Madonna - Melegnano - Montebello - Mogenta - Medici - S. Martino - Montafione - Montanara - Marghera - Montafione - Pieve - Prefettura - Lauzacco - Palestro - Pradamano - Bastengo - Polveriera - Pola - Ronchi - Romanis - Staberna - del Seminario - Sotterino - Varese - Vascello - Valsoglio.  
Piazza Patriarcato.  
Piazzale Porta Runci - Piazza Palmanova.  
Viali: XXIII Marzo - Palmanova - Trieste.  
Vicoli: Lungo - Zoletti.

**In memoria del cav. Ettore Spezzotti****Compilazione elargizioni della Famiglia**

Per onorare la memoria del compianto cav. Ettore Spezzotti la famiglia ha erogato le seguenti beneficenze:  
Istituto Miesio L. 1000 - Congregazione di Carità L. 500 - Scuola a Figli L. 500 - Casa di Ricovero L. 500 - Associazione Protettiva Infanzia L. 500 - Per i restauri del Duomo L. 500 - Poveri della Parrocchia del Duomo L. 500 - Congregazione di Carità di Tricesimo L. 500 - Poveri di Gaglianico L. 500 - Asilo di Cussignacco L. 300 - Asilo di Pradamano L. 300 - Asilo di Terenzano L. 200 - Asilo di Lavarina L. 200 - Asilo di Carnaccio L. 200 - Asilo di Luminaccio L. 100.

**Per l'iscrizione del cav. Ettore Spezzotti****nel Libro d'ora della Ditta Alighieri**

Sottoscrizione per iscriverlo fra i soci perpetui della "Ditta Alighieri" il nome del compianto cav. Ettore Spezzotti.

Hanno versato lire 10: senatore barone cav. di gr. er. Ello Morpurgo - Tullio on. comm. nob. Francesco - P. Sotgiu on. uff. avv. Piero - di Caporice on. gr. uff. avv. Gino - Valentini on. dott. Guaiterio - Burghart cav. Rodolfo - Pico gr. uff. Emilio - del Torsio cav. Alessandro - Morelli de Rossi cav. Giuseppe - Giaccone dott. Adolfo - Valentini dott. Marcello - Doretto cav. uff. dott. Virginio - de Brandis on. comm. dott. Enrico - Fabris on. comm. dott. Luigi - Socciarelli cav. rag. Maurizio - Doretto cav. E. Emilio - Pagnutti Gino - Piccini Agostino - Mizzau cav. Giuseppe - Pagnutti cav. uff. Camillo - Cigana dott. Tullio - Calligaris on. Alberto - Giacometti dott. Guido - Menzies Enrico - Biasutti on. comm. dott. Giuseppe - Soligo cav. Enrico - Verrinuzzi Giuseppe - A. P. Gasparini - Bisattini cav. uff. Giovanni - Cotti Francesco - Miotto on. comm. Giovanni - Bon cav. uff. Luigi - Tonini cav. Giovanni - Valentini dott. Carlo - Valentini Federico - Brida rag. Fausto - Zavanza cav. Giovanni - Conte cav. Ernesto - Cantarutti on. ing. Gio. Battista - Prova Luigi - Colutta dott. Antonio - Morpurgo barone cav. prof. Enrico - Cocianig cav. uff. dott. Ermanno - Vuga dott. Guido - Caponi cav. avv. Urbano - Mobilificio Giovanni Sello - Vuga dott. Renzo - Musato Agostino - Ferrari cav. ing. Lionello - Ferrari ing. Celso - Battista cav. uff. rag. Renato - Rubini gr. uff. prof. Domenico - Boschian Enrico - Valentini on. G. B. Giuseppe - Peto ing. Sergio - Rolati dott. Gino - Broli cav. Enrico - Cantoni ing. Giacomo - Marzulli Carlo - Onet cav. Ugo - Della Maestra cav. rag. Assuero - Domini on. avv. Umberto - Caldara rag. Mario - Paldi cav. uff. ing. Cesare - Carmelli dott. Adelchi - Zilli on. ing. Berthod avv. prof. Flavio - Ilio Petronio - Volpe dott. Antonio - Doretto cav. avv. Giuseppe - De Pauli cav. Gio. Battista.

Hanno versato L. 5: Gervasoni Michele - Maffei Guido - Teacchi Montini Nino - Muzzolini Mario.

La sottoscrizione continua.

**Società Alpina Friulana**

(Sezione del D. A. I.)

Seguito della sottoscrizione in memoria del cav. Ettore Spezzotti:  
Versarono L. 10 ciascuno i signori: Bianuzzi rag. Vittorio - Anichini Giacomo - cav. Silvio Rubbazzari - conte Francesco Gropplero - cav. Giovanni Ostermann - dott. Ettore Carnicelli - ing. Amadeo Tosolini - dott. Virginio Salvi.

**Tricesimo per la morte****del cav. Ettore Spezzotti**

Abbiamo da Tricesimo:  
L'immatura perdita del cav. Ettore Spezzotti, che ormai da anni veniva a trascorrere le ore di riposo dopo le fatiche nella sua azienda commerciale di Udine, qui nella sua villa ubertosa di arte e di verde, è stata appresa con profondo dolore. Tutti ricordano con animo grato la generosa e disinteressata protezione degli infelici, e mai manco di un aiuto e conforto in ogni circostanza che venivagli presentata. Per Tricesimo figurava il suo cittadino onorario, ed il Podestà, volendo con una nobilissima lettera rendersi interprete del lutto che ha colpito la cittadina di Tricesimo, ha pregato la signora Ernesta Farugio ved. Spezzotti, come presso S. E. Luigi Spezzotti, Senatore del Regno, al quale Tricesimo deve pur tanta riconoscenza.

Vado da questa colonna alla spettabile famiglia Spezzotti ed in modo particolare alla vedova N. D. Ernesta Spezzotti Farugio e al S. E. Luigi Spezzotti le nostre più sentite condoglianze.

**Beneficenza**

Offerte pervenute alla Casa di Ricovero di Udine:

Per onorare la memoria del cav. Ettore Spezzotti: il cav. rag. Ernesto Conti off. L. 10 al Rifugio Bambino Gesù.

Per onorare la memoria di Giansandro Colutta, il dott. Cesare Bellavitis ha offerto L. 25 all'Asilo Infantile Vittorio Emanuele III di S. Osvaldo.

Offerte pervenute alla Congregazione di Carità:

Per onorare la memoria di Augusto Bonessi: Pietro Pauluzzi L. 5 - Giuseppe Barazzutti L. 5.

**Noleggio Automobili**

Aperte e chiuse - Moderne ed economiche

RODOLFO VANZETTO via Valerio, 19

Telef. 129 (Servizio notturno)

**XX Mostra dell'Opera Navilacqua La Masa**

Come negli scorsi anni, nel prossimo luglio sarà aperta nel Padiglione del Lido la mostra dell'Opera Navilacqua La Masa. Potranno partecipare gli artisti specializzati giovani che non sono stati invitati alla sedicesima Internazionale d'arte della città di Venezia.

La Mostra, che sarà la ventesima giunta dall'Opera, rimarrà aperta dal 10 luglio al 15 settembre.

Saranno ammessi alla Mostra la opere di pittura, scultura, architettura, disegno ed incisioni, e i prodotti della industria artistica della Venezia quando alla Giuria di accettazione, indipendentemente da ogni questione di tendenza, non sembrino degni. La Giuria di accettazione sarà nominata dal Podestà e composta di cinque membri tra dei quali gli saranno proposti dal Consiglio di vigilanza dell'esposizione uno del Sindacato Regionale della Belle Arti, quinto membro sarà il segretario Regionale del sindacato della Belle Arti. I membri della Giuria proposti dal Consiglio di vigilanza e dal Sindacato saranno scelti tra gli artisti che hanno partecipato alla XVI Esposizione Internazionale di Venezia.

In generale la Giuria limiterà l'accettazione al massimo di cinque opere per artista. Potrà proporre al Consiglio di vigilanza, il quale deciderà caso per caso, che ne sia accettato un numero maggiore.

In seno alla Giuria, il Presidente della Commissione nominerà la Commissione artistica costituendola con due dei membri designati dal Consiglio di vigilanza, e con uno designato dal Sindacato. La Commissione ammetterà alla esposizione le mostre personali e procederà al collocamento di tutte le opere.

Le schede di notifica dovranno pervenire alla Segreteria dell'Opera Navilacqua La Masa, Palazzo Pesaro, Venezia, non più tardi del 29 giugno; le opere dovranno essere consegnate nel Palazzo dell'Esposizione al Lido nei giorni 1 e 2 luglio dalle 9 alle 17.

Questi termini sono assolutamente improrogabili.

**Gita al Canio e al Jof Fuart**

La Società Escursionisti Friulani organizza per i giorni 29 a 30 giugno p. v. le seguenti escursioni: Monte Canio e Monte Jof Fuart.

In linea di massima il programma delle due giornate è il seguente:  
Sabato 29, ore 14 - Partenza da Udine in torpedone - Arrivo al Piano di Saletto - Partenza a piedi per Noveva - Qui la comitiva si dividerà per il proseguimento al Rifugio Corsi ed al Rifugio Canio - Pernottamento nei due rispettivi Rifugi.

Domenica 30 - Salita al Monte Jof Fuart ed al Monte Canio (via Canale) e ritorno a Noveva. - Ore 20 circa, arrivo ad Udine in torpedone.

Le iscrizioni si ricevono fin da oggi presso la sede della S. E. P. (Casa del Dopolavoro) e dovranno essere accompagnate dalla tassa di L. 15, che servirà per il viaggio, restituita non nel caso che la gita non venisse effettuata. La spesa del viaggio si aggira sulle L. 18.

**Speciale concessione al Dopolavoro**

La Presidenza del Dopolavoro Provinciale comunica:

Si avvertono tutti i dopolavoristi che la Direzione del Cinema Eden, venendo incontro al desiderio espresso da questa Presidenza, ha concesso che durante i mesi di giugno, luglio e agosto anno corrente, la facilitazione del 50 per cento di ribasso sui prezzi di ingresso, sia applicata senza limite di numero e in tutti i giorni feriali (sabato escluso) a tutti i presentatori della regolare tessera 1929-VII e relativo tagliando.

**Sezione Mitragliatrici della 63ª Legione****"Tagliamento"**

L'Ufficio Stampa della 63ª Legione comunica:

I Militi della Sezione Mitragliatrici Medello F.I.A.T. sono comandati a presentarsi alla sede della 63ª Legione "Tagliamento" alle ore 7 precise del giorno di domenica 23 corrente.

**Società Sportiva "Friuli"**

La Presidenza del Dopolavoro provinciale comunica:

I soci della Società Sportiva "Friuli" (già Dopolavoro Sportivo), iscritti alla Sezione "Ciclismo", sono invitati a trovarsi in sede alle ore 21 di questa sera per importanti comunicazioni.

Sono invitati ad intervenire alla riunione anche i giovani corridori ciclisti, non soci, che desiderano aderire alla prossima attività ciclistica della predetta Società.

**Beneficenza**

Offerte pervenute alla Casa di Ricovero di Udine:

Per onorare la memoria del cav. Ettore Spezzotti: il cav. rag. Ernesto Conti off. L. 10 al Rifugio Bambino Gesù.

Per onorare la memoria di Giansandro Colutta, il dott. Cesare Bellavitis ha offerto L. 25 all'Asilo Infantile Vittorio Emanuele III di S. Osvaldo.

Offerte pervenute alla Congregazione di Carità:

Per onorare la memoria di Augusto Bonessi: Pietro Pauluzzi L. 5 - Giuseppe Barazzutti L. 5.

**Noleggio Automobili**

Aperte e chiuse - Moderne ed economiche

RODOLFO VANZETTO via Valerio, 19

Telef. 129 (Servizio notturno)

**Concorsi militari**

per la nomina a sottotenente

Pubblichiamo le norme relative ai concorsi per l'ammissione allo Itege Accademia di Modena e Torino, di giovani aspiranti alla nomina a sottotenente in servizio permanente, per l'anno accademico 1929-30:

Sono aperti i seguenti concorsi:  
a) per l'ammissione alla R. Accademia Militare di Modena di 100 allievi, al primo anno del corso di fanteria - 15 allievi al primo anno del corso di cavalleria - 20 allievi al primo anno del corso di commissariato (ruoli ufficiali commissari) - 20 allievi al primo anno del corso di amministrazione;

b) per l'ammissione alla R. Accademia Militare di Torino di 160 allievi al primo corso di artiglieria - 35 allievi al primo anno del corso di genio.

Lo studente sopra indicato può essere ammesso, qualora non vengano per intero ricoperti i posti assegnati ai sottufficiali che concorrono ai corsi speciali ed ai corsi di abilitazione.

I corsi di studio avranno inizio il 15 ottobre p. v.

Possano concorrere all'emissione i giovani che:

a) siano cittadini Italiani;  
b) abbiano al 30 settembre p. v. compiuto il 17° anno di età e non oltrepassato il ventidicesimo, siano cioè nati nel periodo dal 1° ottobre 1907 al 30 settembre 1912;

c) siano dotati dello sviluppo organico e dell'attitudine necessaria al servizio militare incondizionato, nel territorio o nelle colonie;

d) siano celibi o vedovi senza prole;  
e) abbiano l'assenso del padre o, in sua mancanza, della madre o del tutore, per contrarre l'arruolamento volontario ordinario nel R. Esercito;

f) non siano mai stati espulsi da Istituti di istruzione o educazione dello Stato;

g) abbiano sempre tenuta regolare condotta civile, morale e politica, da valutarsi a giudizio insindacabile del Ministero della Guerra, ed appartenendo a famiglia di cui sia accertata la onorabilità;

h) posseggano il prescritto titolo di studio;

i) sostengano inoltre, se aspiranti alle armi di artiglieria o del genio, un esame orale di matematica in base al programma di cui all'allegato N. 1.

La domanda per l'ammissione al concorso, redatta su carta bollata da L. 2 e firmata, qualora l'aspirante non abbia compiuto il 21° anno di età o non rivesta la qualità di militare alle armi, dal padre o dalla madre, se vedova, o dal tutore, deve essere indirizzata al Comando dell'Accademia prescelta.

Esso deve essere presentata, entro il 31 luglio p. v., al Comandante del Corpo, se trattasi di militari in servizio, al Comandante del Distretto Militare, se trattasi di militari in congedo, ovvero di giovani non ancora arruolati.

Per ulteriori notizie e chiarimenti rivolgersi al Gabinetto della Prefettura.

**Sceute al dopolavoristi**

La Casa di Cura del dott. Paranti - specialista per le malattie orocche, naso e gola - in via Cussignacco, 5, concede a tutti gli iscritti all'O. N. D. una riduzione del 50 per cento sulle tariffe dell'Ordine dei Medici.

**Trattoria Comunale**

Oggi - Mattina: Pasta e fagioli o pasta in brodo - Pesche o goulash - Contorno.  
Sera: Risotto di magro - Uccelletti di vitello o uova - Contorno.

**Magnifico programma all'Eden****Le tre moschettiere**

In una cornice di lusso, di grazia, di eleganza, di bellezza, multibot, di mode dei mannequins viventi, si svolge una azione di furberia, di civetteria, di passione, di sentimento e di avventura, che con la bravura dell'interprete Maglio Bellamy, forma del programma Fox un vero gioiello che viene replicato con grande successo ancora oggi venerdì dalle ore 17.

Fuori programma, un nuovo giornale cinematografico ed in aggiunta la grande attualità "Scambio di raffiche Italia-Vaticano".

**Cinema Concerto Estivo**

PORTA VENEZIA

Questa sera dalle ore 20.30 in poi  
Grande premiere del film:

**Signorina KIKIRIKI**

La più bella interpretazione di:  
**LEDA OYS**

L'orchestra di 12 professori diretti dal maestro O. Furlani, che ieri sera ha svolto un'esplaudito programma al ricevimento dato dal conte Del Torno in onore della L.L. A.A. R.R. Duca di Pistoia e Duca di Bergamo - eseguirà una scelta sinfonizzazione della occasione nuziale.

**Bollettino Giornaliero**

del R. Osservatorio Meteorologico di Udine

Giovedì 20 giugno 1929

Pressione a 0°	758.10	758.02	758.00
Temperatura minima	19.4	19.4	19.4
Umidità (0-100)	75	75	75
Vento (direzione)	SW	SW	SW
Velocità (0-10)	0.5	0.5	0.5
Stato del cielo	nuvol.	nuvol.	nuvol.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 30.5  
Temperatura minima: 19.4  
Acqua caduta: mm. 0.0

Previsione per le prossime 24 ore:

Venti deboli e moderati settentrionali; cielo vario; temperatura sopra la normale.

**MALATTIE D'ORECCHIO, NASO E GOLA****Dr. V. C. CAMPANILE**

UDINE - Via Aquileia, sopra la Farmacia Sghera  
Sabato a PORDEUOS presso il Dr. Brizzotti  
Corso V. Emanuele 45.

**ERMETO**  
Mantegna Eleganza Precisione Qualità  
27/CLV/VIVAMENTE/DA  
**ITALICO RONZONI**  
UDINE  
PORTICI MERCATOVECCIO ang. via mercerie  
CROLOGIA OROLOGERIA ARGENTERIA GIOIELLERIA  
argenteria 11/ Marco

**TERMOSIFONI**  
Impianti di riscaldamento a Termosifone e a vapore  
Riparazioni e aggiunte  
cav. G. Bisattini & Figli  
UDINE - Via Aquileia

**MOBILI** A PREZZI RIDOTTI  
Vendita anche A RATE  
**G. FILIPPONI**  
UDINE - Via Poscolle 67 - UDINE

**ALCOOL di MENTA AMERICANA**  
Indispensabile per famiglie e per viaggio  
Specifico indispensabile contro le indigestioni e dolori di stomaco che si combattono con due gocce sopra un pezzo di zucchero dopo pranzo.  
Rimedio eccellente contro nevralgie ed emicranie, applicando compresso, frizioni alla parte malata.  
Bibita gradevole e molto consigliabile, tocca e rinfrescante mettendone 10 gocce in un bicchiere di acqua zuccherata.  
Ottimo dentifricio mettendone alcune gocce in un bicchiere d'acqua.  
Guardarsi dalle contraffazioni - Richiedere esclusivamente:  
**ALCOOL di MENTA AMERICANA**  
Trovati nelle migliori Farmacie e Drogherie -  
CONCESSIONARI: Soc. An. A. MANZONI & C. - Milano - Roma - Genova

**Nelle forme di ASTENIA NERVOSA DI ESAURIMENTO NELLE CONVALESCENZE**  
è rimedio sovrano il **Fosfo Stricno Peptone DEL LUPO**  
per l'azione nervina e riparatrice insuperabile  
Un flacone L. 10.- Franco nel Regno contro Carlolina vaglia anticipata L. 14.50. - Quattro flaconi franchi nel Regno contro Carlolina vaglia anticipata L. 47.50. - Farmacia Maitland, via Meravigli 7, Milano e in tutte le migliori Farmacie.  
Concess.: Soc. An. A. MANZONI & C. - MILANO - ROMA - GENOVA

**La più interessante novità del momento!**  
**Cassetta Spartimoneta "Aluto-Cassiere"**  
Risparmio di denaro! - Risparmio di tempo!  
Risparmio di spazio!  
IN VENDITA:  
presso la Ditta **LUIGI MANTELLI**  
Via Cavour, 5 - UDINE

**La nuova necessità!**  
Indispensabile a tutti coloro che sono addetti al maneggio di denaro. - Può contenere circa L. 2700.- in moneta metallica. - Permette di conoscere esattamente ed in pochi secondi, la somma in essa contenuta. - Evita ogni errore di scambio di moneta. - Costruzione solida tutta in legno faggio lucidato. - Scale in celluloido argentato.  
Dimensioni: Larghezza cm. 31 - Profondità 26 - Altezza 5  
**PREZZO L. 40.-**



Le L.L. A.A. R.R.

**Il Duca di Pistoia e il Duca di Bergamo**

sono intervenuti ieri sera ad un ricevimento dato in loro onore dai conti Alessandro e Aurora del Torro. Hanno reso omaggio agli Augusti ospiti le principali Autorità cittadine civili e militari, tutta la più eletta Società Udinese ed una larga rappresentanza dell'Università.

**VOCI DEL PUBBLICO****Terra di ex Porta Villalta**

Riceviamo a, senza entrare nel merito ed anzi pronti ad accogliere anche opinioni di parer contrario, pubblichiamo:

« Vecchio torrone ingombrante, che stai tu a fare ancora tra i nostri piedi? Non vedi o non senti che il mondo s'è cambiato? Non vedi che il genio dei palustri motori che fremono di bile per l'ammalazione che provano a dover transitare, loro orgogliosi, superbi e prepotenti, sotto l'angusto e discecante tuo arco? Avrai servito, vecchia torre, ai tuoi tempi. Ora sei di impaccio. Vattene con la gloria dei tuoi contemporanei, e noi ti ringrazieremo. Anzi, se vuoi, ti immortaleremo sulla pietra del nuovo spazio punto che sorgerà sopra i tuoi ruderi. Salva a te o gloria al nuovo ponte che vogliamo sperare non tarderà anni a sorgere per la stessa impellente sua necessità.

« Quello stretto passaggio ha sbocco su due crociate, quella della circosvalazione esterna e quella della circosvalazione interna, entrambe frequentatissime. E' mirabile se, col traffico di giorno, non si verificano degli incidenti.

« Questo ragione di pubblica necessità, e quelle di avvechiamento, specie ora con la costruzione della splendida palazzina Dornisch, rendono indispensabile la demolizione della vecchia torre, che di artistico poco ha, e per quanto ci risulta, nemmeno una storia che la renda degna di essere conservata ai posteri.

**Stato Civile**

dal 18 al 20 giugno 1929

Nascite

Maschi: nati vivi n. 2. — Femmine: nate vive n. 4. — Totale n. 6.

Pubblicazioni di matrimonio

Sala Ateneo commerciante con Maria Vittoria civile — Mauro Arturo possidente agrario con Margherita Giuseppina sarta — Volpelli Gio. Balta meccanico con Rosati Isabella sarta.

Matrimoni

Marini Orsini Caserio calzolaio con Zanussi Maria casalinga.

Morti

Venerando Terzo in Battistella fu Antonio di anni 70 agiata. — Rossi Giovanni Battista fu Leonardo di anni 68 maritato. — Peresano Luciano di Pietro di anni 10. — Smezzotti cav. Editore fu Ivry di anni 64 indistinto. — Vestulli Vittorio di anni 1. — Calchierni Egitto di Matteo di anni 23 sciolto. — Beniamini Remigio fu Giovanni di anni 49 sciolto. — Bernarini Marcello fu Antonio di anni 60 sciolto. — Rigo Guido fu Antonio di anni 36 sciolto. — Spagnolo Giuseppe fu Giovanni di anni 54 carrettiere. — Totale N. 10.

**Da Gorizia****Adunata di Combattenti****al Sacello-Osario del Pisabio**

(20). — Domenica 7, XIII anniversario dell'eroica difesa del Pisabio si terrà la prima adunata dei combattenti al Sacello-Osario del Pisabio sotto gli auspici della Fondazione « 3 Novembre 1918 » presieduta dal Maresciallo di Italia Pasori-Gianni.

Agli ex combattenti iscritti all'Associazione che volessero recarsi a presenziare alla cerimonia è concessa la riduzione ferroviaria del 70 per cento ed alle loro famiglie il 50 per cento, presentando alle stazioni ferroviarie una tessera che fornirà la Federazione.

Le prenotazioni si riceveranno in via Dante n. 12 fino a tutto il 23 corrente.

**L'inaugurazione del Monumento ai Caduti a Opacchiasella**

Domenica 23 giugno 1929, alle ore 10.30 avrà luogo ad Opacchiasella l'inaugurazione del Monumento agli Italiani Caduti in Guerra. Detto monumento fu eretto per il volere di una speciale Commissione presieduta dal Commissario Terzaneschi. Si tratta di un obelisco, di bellissima fattura, che verrà inaugurato sulla piazza nominata al grande combattente Luigi Cadorna, a glorificazione di tutti gli Italiani che combattendo in quelle contese, morirono per la restaurazione di queste terre e per la grandezza d'Italia.

La nobiltà dell'idea non abbisogna di esaltazione perché l'opera costituita si eleva da sé tanto è generosa e bella. La cittadina di Opacchiasella che volge a commemorare al compimento dell'opera ha dimostrato ancora una volta i sentimenti di riconoscenza e di amore che la lega ai valorosi figli d'Italia Caduti per la restaurazione di queste contrade ed ha compiuto opera meritevole di alto pregio perché ha dimostrato di essere fortemente contraria alla rinascita dei paesi allegeriti, sotto le insegne del Littorio ed il suo attaccamento alla patria santa che oggi infiamma la mente ed il cuore di ogni italiano coetaneo.

Alla solenne inaugurazione sono state invitate tutte le autorità politiche della provincia.

**320 bimbi alla Colonia Marina**

Nel pomeriggio di oggi, 320 bimbi tra Rodilla e Piccola Italiana sono partiti per le cure marine di Grado. I bimbi, accompagnati dai genitori, si dettero convegno nella sala Littorio. A ricevere quello sciame di giovanetti c'era la cerchia provinciale dei Fasci femminili presieduta Rina Mici e le loro efficaci collaboratrici. Poco dopo giunsero sul posto anche le autorità, fra cui S. E. il Prefetto comm. Cassini, il Podestà on-

donatore Giorgio Bombia, il segretario federale, Pina Cadura, non vari membri del direttorio, il col. Giola, in rappresentanza del comandante la divisione militare di Gorizia, il colonnello Giura, in rappresentanza del console italiano, il presidente del rettorato provinciale cav. avv. Pascoli, ecc.

Prima della partenza una graziosa bimba disse parole di ringraziamento alle autorità. Indi i giovanetti inquadra- ti militarmente e accompagnati dalla musica, salirono per le vie della città diretti alla stazione Centrale.

**Incendio boschivo che causò un affoso**

Ieri, in clima al bosco Cappelletto si sviluppava un incendio che attirasse l'attenzione dei carabinieri i quali recatisi sul posto videro un uomo che stava scavando una buca mentre intorno a lui il fuoco divorava. Richiesto sull'origine del fuoco l'individuo, che si qualificò per Luigi Comar, di 33 anni da Pizzomonte, disse di aver fatto fuoco per poter più liberamente liberare la zona dai proiettili inesplosi. Fu arrestato.

**Bambino che annega in una vasca**

Il bimbo Mario Corai, di un anno, da Pizzomonte 35, verso il lago, cadde nella vasca dei genitori, s'era seduto a una distanza di passi di distanza dalla balneazione, nel pressi di una vasca, dove cadeva annegando miseramente.

**RINVIO**

Il Convengo Nazionale dei Dirigenti di Aziende Commerciali ipotizzato per il 23-24 del corrente mese, è stato rinviato a data da determinarsi.

**INVESTIMENTO**

Mercato Visconti di 9 anni, abitante in via del Corni 14, transitando per piazza della Vittoria, veniva investito da un malinteso ciclista riprendendo corsa, cadde multiple alla gamba. Dovette ricorrere all'ambulatorio della Croce Verde per la necessaria cura.

**CONTRAVVENZIONE**

I Carabinieri elevarono contravvenzione a Guido Monteverdi, esercente in bar licenzi in Corso Verdi, per mancata chiusura del cancello all'ingresso del pubblico esercizio.

**DENUNCIA**

Angelo Caroti, di 23 anni, da Loe di Salcano, contadino, venne denunciato all'autorità per espatrio clandestino.

**UNA CADUTA**

Dionisia Muzina, di 15 anni, da San Floriano, in seguito ad una caduta da un albero ebbe a riportare varie contusioni ed escoriazioni alle braccia. Dovette ricorrere alle cure dei sanitari dell'Ospedale Comunale.

**I ricevimenti del Capo del Governo****L'omaggio al Duca del volume**

« Gli accordi del Vaticano », ROMA, 20.

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Chigi, Giorgio Berlacchi, direttore della Libreria del Littorio, che gli ha consegnato la prima copia del libro « Gli accordi del Vaticano », contenente i discorsi pronunciati sul grande evento dal Duca stesso alla Camera e al Senato.

Il libro, in elegante veste tipografica, con vari autografi, destinato a grande diffusione, dato il modesto prezzo di lire cinque, è preceduto dalla seguente introduzione:

« I discorsi che vengono raccolti in questo volume sono quelli che ho pronunciato nei due rami del Parlamento in sede di discussione del disegno di legge per l'approvazione degli accordi del Laterano. Non vi sono che poche aggiunte a guisa di documentazione che non feci oralmente. Rileggendoli, come ho fatto attentamente prima di leggerli per le stampe, mi sono ancor più convinto che essi erano strettamente necessari da tutti i punti di vista, non escluso quello puramente illustrativo. I fascisti hanno vissuto troppo la storia contemporanea per avere l'obbligo di conoscere, alla perfezione quella passata. Bisognava, dunque tracciare lo sviluppo degli avvenimenti per mostrare come si era giunti alla soluzione di una, sino all'11 febbraio, ritenuta universalmente insolubile, questione. Questa soluzione attuata all'interno di ogni e qualsiasi ingerenza straniera non la salutiamo con alta soddisfazione come fascisti, poiché essa rimane indissolubilmente legata al nostro Regno e alla Rivoluzione delle Comici Nere, come italiani perché ha tolto l'ultima grave riserva sulla legittimità del possesso di Roma, come cattolici perché riconoscendo apertamente la sovranità del Pontefice abbiamo reso visibile e sicura quella indipendenza da ogni potenza terrena che gli è indispensabile per la sua missione pastorale. La città del Vaticano, minima nel territorio, vasta nello spirito, è Roma Monarchica e Fascista, sempre più grande come cuore ed anima di una grande e vittoriosa Nazione, stanno ora, vicine, dopo i reciproci riconoscimenti, in un atteggiamento di leale amicizia. Il primo telegramma del Pontefice è stato mandato al Re d'Italia. Davanti a questo semplice fatto ognuno intende sol che rimemorare i giorni non lontani, che qualche cosa di nuovo si è verificato nella storia della Patria. — Roma, 14 giugno — Anno VII — MUSSOLINI ».

**L'on. Amilcare Rossi**

ROMA, 20. S. E. il Capo del Governo ha ricevuto l'on. Amilcare Rossi che gli ha riferito sull'attività della Associazione Combattenti in Francia ed in Svizzera. L'on. Rossi ha poi fatto al Duca il terzo versamento, per l'ammontare di lire 142.000, di polizze e titoli del Littorio, offerti dai combattenti all'Esercito e gli ha sottoposto l'invito ad inaugurare il Terzo Congresso dell'Associazione dei Combattenti in Roma.

S. E. il Capo del Governo, si è compiaciuto di accogliere l'invito fissando la data del Congresso stesso.

**La Società Anonima cecoslovacca**

PRAGA, 20.

L'ultimo numero del Bollettino dell'Ufficio statale di statistica a Praga pubblica alcuni dati interessanti sullo sviluppo della Società anonima e dei loro

capitali in Cecoslovacchia. Mostra dopo il crollo della Monarchia austro-ungarica si trovavano sul territorio dello Stato cecoslovacco 531 società anonime industriali e commerciali col capitale azionario di un miliardo di Corone cecoslovacche. Il loro numero fino alla fine dell'anno 1928 è giunto a 1.895 col capitale di 7 e tre quarti miliardi Corone cecoslovacche. Al capitale azionario partecipano l'industria pesante con 11.3 per cento; metallurgia con 9.1 per cento; tessile con 18.7 per cento; di trasporti 8.1 per cento; di vetri con 7.9 per cento; di miniere 7.6 per cento e chimica 7.2 per cento; il più grande numero delle società anonime 25 per cento si dedica alla fabbricazione alimentare.

**Le previsioni del tempo per oggi**

ROMA, 20. — Situazione barica: Area ciclonica fra la Scozia e la Norvegia (754); bassa pressione sull'Asia Minore (760). Sul rimanente dell'Europa pressione irregolarmente elevata con due centri: 771 a sud-ovest dell'Irlanda e 769 sulla Polonia.

Probabilità: Nonostante che la pressione sia generalmente alta sul bacino Mediterraneo, causa la sua irregolare distribuzione, il tempo mantiene tendenza ad annuvolamenti generalmente di carattere temporale nella ora diurne e soprattutto sull'alto e medio versante Adriatico e Tirreno e sull'Appennino dove più probabili si prevedono i temporali. Sul rimanente, cielo piuttosto sereno. Venti deboli generalmente intorno nord. Temperatura quasi stazionaria. Mare leggermente mosso.

**Fra Libri e Riviste****Il Cantiniere Italiano**

Molti manuali di enologia, pratica hanno di mira una data regione d'Italia e non tengono conto della produzione vinicola delle altre regioni.

A tale inconveniente rimedi la nuova sesta edizione del Manuale di A. Strucchi: « Il Cantiniere, manuale di vinificazione per uso dei cantinieri », aggiornato da S. Cottolini (volume in 10° di XII-387 pag. con 153 inc.) che non trascura la produzione vinicola delle regioni meridionali e dà un conveniente maggiore sviluppo ai capitoli sulla fermentazione alcolica in rapporto alle necessità del clima ed alla composizione della materia prima da lavorare, all'impiego dei composti solforati nella purificazione del mosto, alla preparazione dei vini speciali nei paesi a clima caldo, alla migliore utilizzazione dei residui della vendemmia, ai difetti e malattie dei vini, sul modo di porvi rimedio secondo le disposizioni legali. Questa nuova edizione del classico manuale Strucchi è ormai il libro del cantiniere italiano e perché serve ai bisogni dei cantinieri di tutta la Penisola, così varia di produzioni avverte bisogno di lavorazioni diverse secondo delle necessità locali.

Chiedere il volume all'Editore Ulrico Hoepli, Galleria De Cristoforo, Milano, franco nel Regno contro rimessa dell'importo; oppure ordinarlo con semplice cartolina contro assegno postale.

**Tutta la legislazione corporativa Fascista**

Si trova nel sessagesimo manuale Hoepli, pubblicato nel sesto anniversario della Marcia su Roma, per cura del dott. A. Pennacchio. La legge fondamentale — Norme di attuazione alle disposizioni — Carta del Lavoro — Costituzione ed organizzazione del Ministero delle Corporazioni — Contributi sindacali — Contratti collettivi di lavoro — Uffici di collocamento — Controversie individuali del lavoro — Riforma parlamentare.

Non vi è dirigente o persona investita di carica o responsabilità politica o sociale (Segretari politici), non vi è organizzatore, podestà, magistrato, industriale o commerciante che possa fare a meno di tenere sul suo tavolo questa Raccolta di Leggi per la quotidiana consultazione.

Il volumetto, fascicolo, consta di 237 dense ma nitide pagine. Chiederlo all'Editore U. Hoepli, Milano, franco contro rimessa dell'importo; oppure ordinarlo con semplice cartolina « contro assegno postale ».

**I prezzi dei mercati****Piazza XX Settembre**

Frumento da L. 125 a 126 — Grano-turco giallo da L. 115 a 120 — Grano-turco bianco da L. 116 — Segala da L. 80 a 82 — Avena da L. 55 a 57 — Orzo da L. 90 a 92.

**Piazza Veneria**

Patata da L. 70 a 108 — Zucchette da L. 50 a 80 — Tegoline da L. 150 a 170 — Insalata da L. 20 a 40 — Piselli da L. 150 a 200 — Erbe da L. 70 a 80 — Ciliege da L. 150 a 400 — Fichi secchi da L. 150 a 200 — Limoni da L. 0.10 a L. 0.15 ciascuno.

**Bralda Bassi**

Fieno dell'Alta di I qualità da L. 35 a L. 38 — Fieno Spagna nuova da L. 37 a L. 42 — Paglia da L. 17 a 19.

Legna da ardere: Fori tagliate da L. 11 a 14.50 — In sorte a L. 8.10.

**Via A. Zanoni**

Galline da L. 9 a 10 — Follie da L. 12 a L. 13 — Anitre da L. 5 a 6 — Oche da L. 5 a 6 — Conigli da L. 3.50 a 4.

**Mercato animale del 3.º giovedì****BRAIDA BASSI****Bovini ed equini.**

Vacche: entrate 90, vendute 52 da L. 1400 a 1900 — Giovenche: entrate 18, vendute 8 da L. 2100 a 2800 — Vitelli: entrate 19, venduti 13 da L. 5.80 a 6.80 al chilogrammo a peso vivo — Cavalli: entrate 45, venduti 12 da L. 700 a 2800 — Muli: entrate 25, venduti 9 da L. 350 a L. 1200 — Asini: entrate 10, venduti 6 da L. 250 a 700.

**Maiali e ovini.**

Maiali da latte: entrate 520, venduti 280 da L. 110 a 180 — Maiali da allevamento: entrate 30, venduti 10 da L. 230 a L. 325 — Capre: entrate 8, vendute 7 da L. 60 a 100 — Pecore: entrate 45, vendute 6 da L. 100 a 150.

GUIDO MAPPEI, Direttore responsabile

**DIFFIDA****INDICATORE****della Provincia di Udine****in preparazione a cura di questa Federazione****non è da confondere con altre Guide del Friuli****Chiunque quindi si presentasse per la raccolta di prenotazioni e di inserzioni per l'Indicatore, dovrà mostrare regolare tessera e lettera di presentazione rilasciata da questa Federazione.****Industriali, commercianti e professionisti osservando strettamente tale norma eviterete spiacevoli sorprese e cioè di credere di aver fatto della pubblicità sull'INDICATORE e di aver invece passata l'ordinazione ad altre Guide.****Insistete energicamente sul nome "INDICATORE", simbolo di garanzia e di serietà "perchè ne va di mezzo il vostro interesse". Industriali, commercianti, professionisti in guardia!****La Federazione Fascista Friulana del Commercianti****Ufficio Indicatore - UDINE**